



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RM1E11200B: SCUOLA ELEM.PARIT. FIGLIE DI SAN GIUSEPPE

**Scuole associate al codice principale:**

RM1A28200L: SCUOLA MATERNA FIGLIE DI S.GIUSEPPE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Gli alunni e gli insegnanti preparano le prove Invalsi con senso di responsabilità e con desiderio di misurarsi con le realtà delle altre scuole, sia a livello regionale che nazionale. La partecipazione degli alunni è totale. I risultati sono buoni in tutte le prove, rientrano o superano livelli sia regionali che nazionali.

## Punti di debolezza

Gli alunni della classe quinta hanno ottenuto un punteggio che rientra nella media sia nelle prove di italiano che di matematica. La scuola registra un incremento degli alunni che si collocano al livello 5, ma constatiamo che i risultati sono piuttosto eterogenei nei diversi livelli, probabilmente ciò è dovuto anche al fatto che le prove sono uguali per tutta la Nazione, mentre le Indicazioni Nazionali puntano sulla personalizzazione della didattica, in vista del successo formativo di ogni alunno, sempre più necessaria per i numerosi alunni con BES presenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.



La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola pone un'adeguata attenzione alla valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti che sono chiamati al rispetto del regolamento dell'Istituto e delle regole su cui si fonda il vivere civile. A tal fine cura particolarmente il curriculum di educazione civica. La scuola opera affinché gli alunni sviluppino una graduale autonomia nella gestione del tempo e del materiale didattico, nell'acquisizione del metodo di studio e nella capacità di effettuare ricerche. La scuola presta particolare attenzione alla definizione delle norme di comportamento, che tiene conto del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo e culturale, della capacità di lavorare autonomamente e in gruppo, dello spirito di iniziativa. Particolare cura è dedicata alle competenze digitali, attraverso l'insegnamento dell'Informatica e progetti per l'uso consapevole e critico del WEB e dei social. .

### Punti di debolezza

Alcuni alunni faticano ad accettare e vivere le regole proposte dall'istituto e la partecipazione alle varie attività. Nonostante l'attenzione e gli sforzi siano costanti, talvolta è difficile mutarne l'atteggiamento, soprattutto nei casi in cui manca la collaborazione dei genitori. Dai racconti degli alunni emerge che l'utilizzo dei social è sempre più frequente, ma non sempre è adeguato, probabilmente a causa di una vigilanza poco costante da parte delle famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il buon rapporto costruito nel tempo con le famiglie consente alla scuola di entrare in possesso di informazioni riguardo all'andamento e agli esiti del percorso scolastico degli ex-alunni. Nella maggior parte dei casi si riscontrano esiti positivi e carriere universitarie.

### Punti di debolezza

Non sono disponibili informazioni ufficiali relative agli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria. Si hanno a disposizione esclusivamente riscontri informali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il curricolo della nostra Scuola è stato elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 ed è costantemente sottoposto a revisione e miglioramento, per adattarlo ai bisogni formativi degli alunni. Nella scuola, composta da sezione unica, la programmazione viene effettuata dai singoli insegnanti, ma è presente un confronto costante tra i docenti delle diverse classi, che sono continuamente stimolati a lavorare in modo collegiale, a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi; a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, nella prospettiva di arricchire il curricolo verticale delle competenze e la continuità educativo-didattica. I traguardi di competenza che gli alunni nei diversi anni dovrebbero acquisire, sono conformi ai documenti ministeriali. Particolare cura è posta per l'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva. Viene posta attenzione al monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post delle azioni programmate. La scuola utilizza griglie e rubriche di valutazione condivise in sede collegiale e utilizza la valutazione

### Punti di debolezza

Le griglie di valutazione predisposte con l'introduzione della nuova valutazione, necessitano di una revisione continua che tenga conto della valutazione degli alunni con BES.



come risorsa per progettare e realizzare interventi didattici specifici. Dall'anno scolastico 2022/23, la scuola primaria ha adottato il sistema INNOVAMAT per lo studio della matematica. Pertanto le classi prima, seconda e terza utilizzano questo sistema per acquisire le competenze matematiche. In linea con le Indicazioni ministeriali la scuola ha adottato il modello ministeriale di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita dalla classe quinta.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni



strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola possiede un regolamento di Istituto che condivide attraverso esperienze, attività concrete di collaborazione, aiuto reciproco e condivisione. La Scuola mette a disposizione di alunni e insegnanti spazi adeguatamente attrezzati (laboratori, strumenti, materiali didattici e strumenti informatici). La scuola rispetta l'orario scolastico e risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti; adotta strategie per le promozioni delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità, attività relazionali e sociali che mirano allo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità. I conflitti sono gestiti in maniera efficace privilegiando il dialogo e coinvolgendo le famiglie quando necessario.

### Punti di debolezza

La puntualità risulta una criticità per alcune famiglie. Le dotazioni tecnologiche risultano ancora insufficienti (LIM) in tutte le classi, per cui gli insegnanti non possono usufruirne contemporaneamente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. L'equipe pedagogica d'istituto valuta insieme ai G.L.O. le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle programmazioni personalizzate espresse nei PEI e nei PDP. All'interno dell'Istituto è presente il servizio degli operatori OEPAC che il Comune prevede per gli alunni con disabilità. La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando una didattica personalizzata ove necessaria. La scuola favorisce il potenziamento degli apprendimenti degli alunni con particolari attitudini partecipando a concorsi, progetti verticalizzati e mettendo in atto interventi individualizzati nel lavoro in aula. La scuola promuove progetti di prevenzione alla salute, sensibilizzando gli alunni al rispetto e all'inclusione.

### Punti di debolezza

Gli alunni con BES sono in costante aumento. Purtroppo la differenziazione metodologica e didattica attuata non sempre viene compresa a causa di pregiudizi, molto spesso, provenienti dalle famiglie che ne ostacolano la realizzazione e, quindi, l'inclusione. L'accoglienza degli alunni con disabilità, attuata in ottemperanza alle norme vigenti è in linea con il Carisma dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, anche se talvolta è resa difficoltosa a causa dell'onere finanziario che spesso è a carico dell'Istituto, nonostante la presenza delle figure OEPAC.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Ottimo il lavoro svolto rispetto ai percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento al laboratorio di inglese e di educazione motoria. Si realizzano momenti di incontro tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per rendere naturale il passaggio al ciclo successivo e rasserenare alunni e genitori. Si realizzano in tutte le classi percorsi di orientamento personale al fine di favorire la conoscenza del sé e delle proprie capacità e inclinazioni con l'obiettivo di promuovere la capacità di auto-orientarsi. La scuola si rende disponibile al confronto con il personale docente delle diverse scuole secondario di primo grado nelle quali gli alunni proseguono il percorso scolastico al termine della scuola primaria.

### Punti di debolezza

Si ritiene importante continuare ad ampliare la comunicazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La Scuola ispirandosi all'ideale dell'Umanesimo Cristiano e all'opera educativa di P. Felice Prinetti, fondatore dell'Istituto delle Figlie di San Giuseppe, si propone di contribuire alla formazione integrale della persona. La missione dell'Istituto è presentata nel PTOF e negli incontri personali o assembleari con le famiglie, affinché per tutti coloro che frequentano l'Istituto siano chiari e possibilmente condivisi: lo stile educativo, gli obiettivi da raggiungere, le priorità che si pongono come irrinunciabili. E' chiara la divisione dei compiti tra docenti e personale ATA e viene data grande importanza alla valorizzazione delle competenze possedute da ciascuno. Si svolgono incontri frequenti formali ed informali con il Coordinatore delle attività didattiche ed è presente un clima collaborativo tra i docenti. La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, attua iniziative formative per i docenti, aderendo ai corsi gestiti e finanziati dal Fonder. Dirigenza e docenti concordano la formazione in riferimento ai bisogni educativo-formativi degli studenti. Nella scuola la progettazione didattica è realizzata dal collegio docenti: progetti, griglie di valutazione, compiti di realtà e prove comuni. Si sta gradualmente procedendo all'archiviazione dei vari documenti.

## Punti di debolezza

Difficoltà nel reperire risorse economiche esterne.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola, nei limiti delle proprie risorse, attua iniziative formative per i docenti e il personale ATA, sia con risorse umane interne che aderendo ai corsi gestiti e finanziati dal Fondo e promossi da AGIDAE, FIDAE, FISM e altre agenzie di formazione, inoltre i docenti stessi si autofinanziano per corsi di aggiornamento. Le esperienze formative che vengono seguite dopo l'assunzione da alcuni docenti, offrono ulteriori possibilità di intervento educativo-didattico e attirano l'interesse dei colleghi.

### Punti di debolezza

Si presenta ancora una scarsità di mezzi economici e difficoltà nel reperire fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale docente che, nella scuola paritaria, non usufruisce della Carta del Docente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione, previste per i docenti, sono di ottimo livello e rispondono contemporaneamente a necessità di aggiornamento e ai bisogni formativi degli alunni. La



partecipazione dell'Istituto ad un Consorzio di scuole, promosso dalla Fidae, riguardante la mobilità dei docenti ha implementato in modo sostanziale la formazione, la valorizzazione delle competenze personali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola partecipa attivamente a una rete locale e alla rete nazionale Fidae, le cui finalità sono la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico. Sono attivate convenzioni con le Università per il tirocinio, che puntualmente viene svolto sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Collabora con le parrocchie del territorio e con la casa di riposo per anziani "P. Felice Prinetti". Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa con incontri istituzionali e sono costantemente informate con circolari, e-mail, incontri personali. Vengono attuate forme di collaborazione per la realizzazione di progetti, manifestazioni, eventi culturali e sociali. Gli alunni della scuola primaria sono in possesso di una mail istituzionale.

## Punti di debolezza

La partecipazione di alcune famiglie spesso è solo formale e non corrisponde ad una condivisione di valori proposti dalla scuola. Talvolta, alcune le famiglie avanzano pretese educative e didattiche che non corrispondono alla mission e alla vision della scuola, ma sono basate solo su informazioni e opinioni personali non condivisibili.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Consolidare le competenze in matematica e italiano per mantenere un punteggio medio alto dei risultati nelle prove standardizzate..

### TRAGUARDO

Ridurre il livello di varianza all'interno della classe con la diminuzione degli alunni che si collocano ai livelli 1 e 2.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire nella didattica quotidiana delle discipline di matematica, italiano e lingue comunitarie verifiche con modalità prove Invalsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le attività di laboratori di lettura e scrittura
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere una didattica innovativa con attività laboratoriali e compiti di realtà
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ampliare il bagaglio delle strategie di insegnamento con una formazione ad-hoc in didattica della Matematica.



### PRIORITÀ

Potenziare l'insegnamento della lingua inglese per mantenere una percentuale alta di alunni nel livello di apprendimento A1, sia nella prova di lettura che nella prova di ascolto.

### TRAGUARDO

Mantenere un livello positivo nelle due prove di inglese che sia pari o superiore alla media nazionale e regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire nella didattica quotidiana delle discipline di matematica, italiano e lingue comunitarie



verifiche con modalità prove Invalsi.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento delle ore di insegnamento della lingua inglese e introduzione del percorso Cambridge.

3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento di percorsi di formazione per i docenti





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Realizzare un ambiente di apprendimento che si basi sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, l'empatia e la responsabilità verso il prossimo e il creato.

### TRAGUARDO

Sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva e solidale. Autovalutazione rispetto ai propri limiti e alle proprie risorse.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione  
Cercare, trovare, valorizzare e celebrare tutte le differenze tra gli individui
2. Inclusione e differenziazione  
Differenziare, individualizzare e personalizzare le attività didattiche in base ad esse



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Uno dei principali obiettivi della nostra scuola è operare come comunità professionale - educante affinché ogni alunno sia al centro del processo di apprendimento in una crescita integrale. Alla luce dei miglioramenti osservati nel precedente periodo intendiamo prioritario mantenere lo standard dei risultati raggiunti. Continueremo ad impostare l'azione didattica potenziando gli insegnamenti di italiano e matematica anche con l'inserimento della metodologia INNOVAMAT e si inseriranno le ore di matematica prevalentemente nelle prime ore della giornata che consentirà una migliore concentrazione degli alunni. Si proseguirà con il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese con l'aumento delle ore dedicate a tale disciplina e il metodo Cambridge. Altra area che riteniamo prioritaria riguarda l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza a cui intendiamo lavorare.